

**Graus Edizioni**  
**sabato, 27 agosto 2022**

Graus Edizioni

27/08/2022 Il Mattino (ed. Salerno) Pagina 28  
La coppa di Cristo Pinto va sulle tracce del Santo Graal

---

## La coppa di Cristo Pinto va sulle tracce del Santo Graal

Monica Trotta Di formato piccolo, rilegato, senza alcuna scritta sul dorso e coperto dalla polvere. Attrae subito l'interesse di un professore che se lo ritrova tra le mani e intuisce il valore di quello che a sfogliarlo, si rivela essere un diario, il diario del priore della comunità benedettina di Castellabate, risalente al 1191. In quelle pagine ingiallite vengono narrate le vicende di un cavaliere templare che giunge dalla Terra Santa. «Perché, mi chiedo, un Priore abbia sentito il bisogno di scrivere questo diario, tra l'altro alquanto corposo, per l'arrivo di un Cavaliere, tutto sommato, normale per quei tempi? Mi si risponderà che veniva dalla Terra Santa e in quegli anni era in corso una crociata. Giusto, ma prevedo nella lettura di queste pagine qualcosa di molto interessante» dice il professore Andrea Cantalupo, esperto di storia medievale, che quel diario viene chiamato a decifrare.

LA STORIA Prende le mosse da questo ritrovamento e prosegue con un racconto che appassiona il lettore pagina dopo pagina, il libro *Il diario del Priore* Graus edizioni, ultima fatica del giornalista e scrittore Vito Pinto, esperto di storia della ceramica, che questa volta si dedica ad un genere per lui tutto nuovo. Il racconto procede tra colpi di scena. Durante alcuni lavori al Castello di Castellabate, che ancora oggi è di proprietà dell'Abbazia di Cava de' Tirreni, vengono scoperti dei locali sotterranei fino ad allora sconosciuti. All'interno sono custoditi documenti di cui nessuno sapeva l'esistenza tra cui il diario, appartenente al priore di quel cenobio benedettino, don Leo Morelli. Il professore Andrea Cantalupo, chiamato dal sindaco, decide di buttarsi a capofitto per svelare la storia che si cela dietro quelle pagine.

Inizia un viaggio a ritroso, la macchina del tempo si mette in moto. Il mistero che più lo intriga e lo appassiona è la coppa di terracotta di cui si parla nel diario. Il protagonista della vicenda, il cavaliere templare Romaldo d'Arles, è partito da San Giovanni d'Acri, assediata dall'esercito di Saladino, per consegnare al Papa Celestino III un cofanetto contenente documenti e una coppa in terracotta che Joshua, artigiano figulo di Gerusalemme, aveva modellata e donata a Gesù Cristo la sera in cui fu celebrata l'ultima cena. È la molla che mette in moto la curiosità di Cantalupo che decide di andare alla ricerca della coppa. Tra numerose indagini e confronti con figure dell'ordine ecclesiastico, il professore Cantalupo giungerà fino in Vaticano dove c'è Papa Bartolomeo, primo pontefice di formazione greco-ortodossa.

L'AUTORE «Lo definirei un romanzo storico religioso spiega Vito Pinto che ha tanti riferimenti reali, come la Guerra Santa in Palestina, ma che contiene una vicenda romanzata in cui ho messo tanti miei interessi, la storia, la mia formazione religiosa ed anche la ceramica. Mi affascinava in particolare



## Il Mattino (ed. Salerno)

Graus Edizioni

---

il Castello di Castellabate. La parte principale della vicenda l' avevo in mente poi si è costruita nel corso della narrazione, mentre la scrivevo. Dopo tante pubblicazioni sulla ceramica, una cinquantina, credo che continuerò a scrivere nell' ambito di questo filone storico culturale». Il libro verrà presentato stasera alle 20,30 a Minori al Largo in Largo Solaio dei Pastai, nell' ambito della serata conclusiva della rassegna ..incostieraamalfitana.it Festa del Libro in Mediterraneo diretta da Alfonso Bottone. Saranno presentati anche il libro di Sigismondo Nasti La donna di bastoni. Racconti dalla Costa edito da Areablu, e quello di Giuseppe Villani Costiera Amalfitana. Architetture e Identità edito da Arci Postiglione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.